



Guardiaregia, 28 luglio 2021

Comunicato stampa

## Arriva nel Molise “Appennino Bike Tour 2021”, la ciclovia più lunga d’Italia ad opera di Legambiente e Vivi Appennino

### Appennino Bike Tour in Molise per la tappa di Gurdiaregia

È stato presentato ufficialmente stamane a Guardiaregia in una conferenza “**Appennino Bike Tour – Il Giro d’Italia che non ti aspetti**”, duemilaseicento chilometri dalla Liguria alla Sicilia, più di trecento comuni attraversati e 44 comuni tappa, 26 parchi e aree protette. Sono questi i numeri di Appennino Bike Tour, la ciclovia dell’Appennino organizzata da Legambiente e ViviAppennino, che ha preso il via in forma itinerante lo scorso 16 luglio da Altare (Savona) e si concluderà l’8 agosto ad Alia (Palermo). Si tratta della più lunga ciclovia d’Italia: il più importante progetto di turismo sostenibile mai realizzato nel nostro Paese, nato da cittadini e cittadine e dalle associazioni, finanziato dalle istituzioni, sostenuto da una storica azienda italiana, il Gruppo Colussi con il brand Misura. In conferenza stampa sono intervenuti, il sindaco **Fabio Iuliano**, **Sebastiano Venneri**, portavoce nazionale Legambiente ed **Enrico Della Torre**, direttore generale di Vivi Appennino e ideatore del progetto, **Maurizio Varriano**, Associazioni Borghi d’Eccellenza e **Nicola Merola**, Responsabile Oasi WWF.

Il tracciato della ciclovia si sta animando in questi giorni di iniziative lungo tutto lo Stivale incrociando piccoli borghi, aree protette, territori resilienti e premiando anche i cosiddetti “**ambasciatori dell’Appennino**”, ossia quelle persone, amministratori, piccoli imprenditori, associazioni e realtà territoriali che si sono distinte per attività di presidio del territorio appenninico. Un team di ciclisti, insieme a Legambiente e ViviAppennino, sta percorrendo la ciclovia dal nord al sud della Penisola, sostando in ognuna delle 44 tappe dove saranno organizzati convegni, degustazioni e molti altri eventi insieme alle Amministrazioni locali, gli Enti Parco attraversati dal tracciato e le varie realtà interessate. Durante le soste viene presentato anche il **Patto per il clima per l’Appennino**, un impegno che Legambiente e ViviAppennino chiedono ai sindaci locali di sottoscrivere per creare una rete di comuni della **ciclovia dell’Appennino attiva contro le emissioni di gas climalteranti**. Inoltre, durante la campagna, vengono inaugurate le postazioni di sosta e ciclo-officina con colonnine di ricarica per le e-bike realizzate da Misura in ognuno dei 44 comuni tappa, rendendo così il percorso ciclabile il primo in Italia così lungo completamente attrezzato per i cicloturisti.

Appennino Bike Tour, che si avvale del **Patrocinio dei Ministeri della Transizione Ecologica, delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, del Turismo, dell’Anci e di Federparchi, in collaborazione con Misura del Gruppo Colussi**. Durante l’evento

“Gli Appennini sono la montagna abitata per eccellenza” commenta **Antonio Nicoletti** responsabile aree protette e biodiversità di Legambiente. “Negli anni hanno subito un forte spopolamento e abbandono e gli effetti del cambiamento climatico rendono ancora più fragile e vulnerabile l’intera dorsale interessata da

sempre da un elevato rischio sismico e idrogeologico, ma per affrontare la sfida del climate change e porre un freno allo spopolamento del territorio appenninico servono strategie, risorse e innovazione. Sono necessarie nuove relazioni territoriali, i parchi nazionali in questo svolgono un ruolo fondamentale, per la conservazione e per la produzione di servizi eco sistemici come acqua ed aria pulita. In Molise questo discorso si intreccia inevitabilmente con la nascita del **Parco Nazionale del Matese** che Legambiente chiede a gran voce e per il quale si sta impegnando da tempo. Oggi serve un patto di mutualità tra le comunità locali e le grandi città: tra chi cura il capitale naturale e chi ne utilizza i servizi ecosistemici generati. Un impegno che le comunità locali, i sindaci e gli enti possono assumere a partire dalla costruzione di una Rete per il Clima dei sindaci della Ciclovia dell'Appennino fatta di impegni concreti e obiettivi misurabili”.

“Legambiente Molise conferma la tappa odierna il suo impegno verso le aree interne, le aree protette e i piccoli borghi” afferma **Giorgio Arcolesse** vicepresidente di Legambiente. “La scelta di Guardiaregia non è casuale in quanto si tratta di un comune che si trova nel cuore dell'istituto Parco Nazionale del Matese che aspetta da oltre tre anni la sua definitiva partenza. Abbiamo premiato come Ambasciatore **dell'Appennino Peter Farina** italo-americano originario di Guardiaregia, che ha investito su questo territorio creando una impresa che si occupa di turismo esperienziale e di turismo di ritorno”.

“La Ciclovia dell'Appennino, undicesima ciclovia turistica nazionale”, spiega **Enrico Della Torre** “è stata finanziata con due milioni di euro per l'installazione della cartellonistica dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. Per l'autunno 2021, il percorso definitivo e le grafiche turistiche del percorso saranno consegnati al Ministero che potrà quindi procedere alla messa in opera della segnaletica rendendo tabellato l'itinerario Appennino Bike Tour per l'estate 2022. Al momento la Ciclovia, il cui tracciato va da Altare in Liguria ad Alia in Sicilia, è comunque percorribile attraverso le tracce scaricabili dal sito [www.appenninobiketour.com](http://www.appenninobiketour.com)”.

**A Misura di due ruote, per la Ciclovia dell'Appennino. Misura**, un marchio da sempre attento al benessere delle persone, ha contribuito al grande viaggio in bici lungo gli Appennini realizzando in ognuna delle **44 tappe delle postazioni ciclo-officina con aree di sosta e colonnine di ricarica per le e-bike**. Le ciclovie più famose d'Europa si caratterizzano non solo per il tracciato ben segnalato e protetto ma anche e soprattutto per infrastrutture pensate per la mobilità su due ruote. Un elemento essenziale ancora piuttosto carente nel nostro paese. **L'impegno di Misura è pensato per colmare questa lacuna e dotare la Ciclovia dell'Appennino, unico caso in Italia, di un servizio costante per l'assistenza ai cicloturisti**. Ogni punto ha una colonnina ciclo-officina con gli strumenti per riparare la bicicletta, gonfiare una gomma e 4 punti di ricarica per le e-bike. Nella postazione anche delle rastrelliere porta bici, alcune sedute, un pannello informativo con le informazioni utili per il cicloturista e un QRcode per scaricare le mappe del tracciato.

Una curiosità: sui pannelli informativi i cicloturisti troveranno in ogni tappa un **“consiglio a pedali”** con suggerimenti su aspetti legati al benessere, alla salute, ai comportamenti da tenere per essere un ciclista rispettoso degli altri e dell'ambiente. Inoltre il tracciato della ciclovia avrà anche un piccolo spazio poetico dedicato alla bicicletta. Ogni tappa, avrà una poesia di **Borracce di poesia**, un progetto internazionale che racconta il mondo visto dalla bici, con versi dedicati a chi pedala.

*Appennino Bike Tour 2021 organizzato da Legambiente e ViviAppennino*

*e in collaborazione con Misura*

UN PROGETTO



CON LA PARTECIPAZIONE DI



PARTNER TECNICI

cannondale



PIQUADRO



PARTNER DI REVISIONE



---

Savino Monterisi

Ufficio Stampa Legambiente - Appennino Bike Tour

3405920510

[abt@legambiente.it](mailto:abt@legambiente.it)